



# COMUNE DI ALSENO

Provincia di Piacenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 97 del 25/10/2022

**OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 4/2018 DELLA "VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE RELATIVO ALL'UNITÀ DI CAVA S. MARTINA 2 (AMBITI 5B E 5ZE) NEL COMUNE DI ALSENO (PC)". PROPONENTE: FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A. ESITO, APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventidue addì venticinque del mese di Ottobre alle ore 15:00, nella Sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta, per oggi, i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nome	Presente	Assente
ZUCCHI DAVIDE	X	
LOMMI EMILIANO	X	
CAMONI GIORGIA	X	
CONTINI LUIGI	X	
GASPARINI DANIELA	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa il Vice Segretario Comunale dott.ssa Romina Groppi il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Geol. Davide Zucchi, nella sua qualità di Sindaco, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 4/2018 DELLA "VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE RELATIVO ALL'UNITÀ DI CAVA S. MARTINA 2 (AMBITI 5B E 5ZE) NEL COMUNE DI ALSENO (PC)". PROPONENTE: FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A. ESITO, APPROVAZIONE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- la L.R. 4/2018 e s.m.e.i. disciplina le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale, al fine di prevedere e stimare l'impatto ambientale di impianti, opere o interventi, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione degli interventi stessi, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi;
- ai sensi dell'art 10, comma 2), L.R. 4/2018 e s.m.e.i., in data 03.06.2022 (prot. n. 6085/2022) il proponente, Fornaci Laterizi Danesi S.p.a., ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, istanza per l'avvio della procedura di screening per il progetto denominato "Variante al piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'unità di cava S. Martina 2 (ambiti 5b e 5ze) nel Comune di Alseno (PC)";

**DATO ATTO** che:

- il progetto ricade nella tipologia di cui agli allegati B.3 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria B.3.2 denominata: "Cave e torbiere", pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 4/2018, pertanto l'Autorità competente è il Comune di Alseno;
- lo Sportello unico per le Attività Produttive in data 07.07.2022 ha provveduto a pubblicare all'Albo pretorio (n. di registrazione 477/2022) e sul sito istituzionale del Comune di Alseno (prot. n. 7398/2022) l'avviso pubblico e la relativa documentazione allegata:

- modulo istanza di screening;
- avviso di pubblicazione;
- tav. A01 – Stato di fatto;
- tav. A02 – Assetto catastale;
- tav. P01 – Progetto di coltivazione;
- tav. P02 – Sistemazione finale;
- tav. P03 – Sezioni;
- tav. P04 – Sezioni di dettaglio;
- tav. P05 – Viabilità di servizio;
- Studio Preliminare Ambientale;
- relazione tecnica;
- allegato 3 – check list;

e a trasmettere, contestualmente, con nota agli atti con prot. n. 7435/2022, comunicazione di avvenuta pubblicazione di quanto sopra alle Amministrazioni ed Enti interessati e territorialmente competenti:

- Provincia di Piacenza;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parme e Piacenza;
- AUSL di Piacenza;
- Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- Regione Emilia Romagna – Servizio sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza.

- La medesima nota è stata trasmessa alla Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (in adempimento a quanto comunicato dal medesimo Servizio con nota agli atti con prot. 4644/2019) e al proponente;
- come indicato espressamente nell'avviso, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito web del Comune di Alseno, chiunque avesse interesse poteva prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

**VERIFICATO** che la Ditta proponente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 4/2018 e s.m.i. e della delibera G.R. n. 1226 del 22.07.2019 ha versato € 500,00 a titolo di spese istruttorie;

**APPRESO** che, entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

**VISTE:**

- la nota pervenuta in data 19.07.2022 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza (prot. n. 6538-P del 18.07.2022, ns. prot. n. 7820/2022), nella quale:
  - in merito alla tutela paesaggistica di cui al D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii parte Terza:
    - sono richieste precisazioni in merito alla delimitazione del vincolo di tutela relativamente all'area interessata dal progetto;
    - si segnala che gli ambiti su cui si propongono gli interventi di rinaturazione, esterni all'unità di Cava, posti nelle frazioni di Castelnuovo Fogliani e località Palazzo, ricadono in aree soggette a Tutela paesaggistica di cui alla parte Terza del D.Lgs42/2004.
  - in merito alla tutela archeologica:
    - occorre prevedere una sistematica ricognizione di superficie, preventiva all'esercizio estrattivo, effettuata da archeologo professionista sia sulle aree di coltivazione che di transito, sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza e senza oneri a suo carico, per accertare, anche tramite idonei saggi, l'eventuale presenza di giacimenti archeologici sepolti che possano danneggiarsi durante gli scavi. Le ricognizioni di accertamento del rischio archeologico possono essere opportunamente integrate in corso di esercizio, in funzione delle verifiche già condotte, prima di procedere ai nuovi lotti di escavazione e senza oneri a carico della Soprintendenza. Ove possibile, le attività di ricognizione del rischio archeologico devono essere programmate in sede di autorizzazione estrattiva.
    - in caso di rinvenimento di reperti di interesse storico, archeologico o paleontologico durante l'esercizio estrattivo, devono essere sospesi immediatamente i lavori e, entro 24 ore dal ritrovamento, deve esserne data comunicazione alla Soprintendenza competente, avvisando per conoscenza il Comune. I lavori potranno essere ripresi solo con il benestare scritto dell'Autorità competente, nel rispetto delle condizioni UNITÀ DI CAVA S. MARTINA 2 (AMBITI 5B E 5ZE) VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE 1863\_01\_SPA\_01\_01.DOC AMBITER s.r.l. 28 dettate dalla stessa Autorità, e, trattandosi di causa di forza maggiore, potrà essere concessa una proroga dei tempi di coltivazione pari al doppio del periodo di forzata sospensione.
- la nota da parte dell'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica (prot. n. 230990 del 31.08.2022, ns. prot. n. 9435/2022) pervenuta in data 01.09.2022, nella quale si riporta che *«con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la pratica pervenuta in data 07/07/2022 Prot. n. 191884, si ritiene che la documentazione sia sufficientemente completa ed esaustiva e si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza a condizione che vengano messa a*

*dimore essenze arboree e arbustive per compensare tutta la CO2 prodotta dall'attività in argomento, definendo e attuando piani di manutenzione atti a garantire un corretto attecchimento e accrescimento delle essenze, nonché il risarcimento delle fallanze; infine tutte le aree piantumate dovranno essere vincolate a tale destinazione e mantenute, anche in riferimento al numero di piante, per il tempo necessario a compensare la CO2 prodotta».*

**DATO ATTO** che in data 02.09.2022 (nota agli atti con prot. n. 9514/2022) le note di cui sopra sono state trasmesse al soggetto proponente e contestualmente sono stati sospesi i termini del procedimento;

**RILEVATO** che in data 11.10.2022, con nota agli atti con prot. n. 10994, il proponente ha trasmesso documentazione utile a fornire i chiarimenti a riscontro delle sopraccitate note;

**VISTA** la nota pervenuta in data 18.10.2022 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza (prot. n. 6538-P del 18.07.2022, ns. prot. n. 7820/2022), con la quale, preso atto della risposta formulata dal proponente come sopra:

*«In relazione al profilo paesaggistico e architettonico delle opere in progetto, si rileva l'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, e ai sensi della Parte Seconda ('Beni Culturali') del medesimo Codice. Per quanto sopra premesso, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito.*

*Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, In considerazione del rischio archeologico delle previsioni estrattive, occorre prevedere una sistematica ricognizione di superficie, preventiva all'esercizio estrattivo, effettuata da archeologo professionista sia sulle aree di coltivazione che di transito, sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza e senza oneri a suo carico, per accertare, anche tramite idonei saggi, l'eventuale presenza di giacimenti archeologici sepolti che possano danneggiarsi durante gli scavi.*

*Le ricognizioni di accertamento del rischio archeologico possono essere opportunamente integrate in corso di esercizio, in funzione delle verifiche già condotte, prima di procedere ai nuovi lotti di escavazione e senza oneri a carico della Soprintendenza.*

*Ove possibile, le attività di ricognizione del rischio archeologico devono essere programmate in sede di autorizzazione estrattiva. In caso di rinvenimento di reperti di interesse storico, archeologico o paleontologico durante l'esercizio estrattivo, devono essere sospesi immediatamente i lavori e, entro 24 ore dal ritrovamento, deve esserne data comunicazione alla Soprintendenza competente, avvisando per conoscenza il Comune. I lavori potranno essere ripresi solo con il benestare scritto dell'Autorità competente, nel rispetto delle condizioni UNITÀ DI CAVA S. MARTINA 2 (AMBITI 5B E 5ZE) VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE 1863\_01\_SPA\_01\_01.DOC AMBITER s.r.l. 28 dettate dalla stessa Autorità, e, trattandosi di causa di forza maggiore, potrà essere concessa una proroga dei tempi di coltivazione pari al doppio del periodo di forzata sospensione.»*

**PRESO ATTO** della relazione istruttoria redatta dalla Responsabile dello Sportello unico per le attività produttive (agli atti con prot. n. 11589/2022) allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, nella quale si propone di concludere positivamente la procedura di verifica (screening) ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4/2018, con l'esclusione del progetto "Variante al piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'unità di cava S. Martina 2 (ambiti 5b e 5ze) nel Comune di Alseno (PC)", dalla ulteriore procedura di V.I.A., non rilevando impatti negativi e significativi sull'ambiente a condizione che siano ottemperate le prescrizioni e misure di mitigazione e/o compensazione riportate nello Studio Preliminare ambientale allegato all'istanza prot. n. 6085/2022, tenuto conto delle prescrizioni riportate nei pareri prot. n. 11268 del 18.10.2022 (Soprintendenza) e prot. n. 9435/2022 (AUSL), del provvedimento di VIA del 2012, nel rispetto delle attività di monitoraggio indicate al paragrafo 6 del citato Studio.

**VISTA** la presente proposta presentata dal Sindaco;

**ACQUISITO** sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., della Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e del Servizio Urbanistica e Ambiente;

**DATO ATTO** che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 4/2018, "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti";
- la delibera G.R. n. 1226 del 22.07.2019, "Spese istruttorie relative alle procedure di valutazione ambientale";

**RITENUTO** di provvedere in merito;

CON voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) **DI APPROVARE** l'esclusione del "Variante al piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'unità di cava S. Martina 2 (ambiti 5b e 5ze) nel Comune di Alseno (PC)", presentato dalla Fornaci Laterizi Danesi S.p.a. (prot. n. 6085/2022) dalla ulteriore procedura di V.I.A., viste le risultanze del procedimento istruttorio, non rilevando impatti negativi e significativi sull'ambiente a condizione che siano ottemperate le prescrizioni e misure di mitigazione e/o compensazione riportate nello Studio Preliminare ambientale allegato all'istanza prot. n. 6085/2022, tenuto conto delle prescrizioni riportate nei pareri prot. n. 11268 del 18.10.2022 (Soprintendenza) e prot. n. 9435/2022 (AUSL), nel rispetto delle attività di monitoraggio indicate al paragrafo 6 del citato Studio.
- 2) **DI DARE ATTO** che dovranno continuare ad essere rispettate tutte le prescrizioni previste dalla VIA approvata con Delibera G.C. n. 98 del 6/12/2012, esecutiva ai sensi di legge, recependole espressamente nel progetto che sarà allegato all'istanza di Autorizzazione del piano di coltivazione, parimenti alle prescrizioni richiamate al punto precedente;
- 3) **DI DARE ATTO** che la Ditta proponente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 4/2018 e s.m.i. e della delibera G.R. n. 1226 del 22.07.2019 ha versato € 500,00 a titolo di spese istruttorie;
- 4) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA:
  - integralmente, sul sito istituzionale del Comune di Alseno;
  - per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna ai sensi dell'art. 11, comma 3 della L.R. 4/2018 e ss.mm.ii.;
- 5) **DARE ATTO** che ai sensi del D.Lgs. 33/2013, il presente atto, unitamente ai suoi allegati, verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Alseno;

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

Riscontrata l'urgenza di provvedere al fine di rispettare i termini del procedimento fissati dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006

CON separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Geol. Davide Zucchi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Romina Groppi

(atto sottoscritto digitalmente)